

Visto e
approvato

DENTISTI PER I POVERI MA ANCHE CASE E SCUOLE

di **SERGIO HARARI**

La Smom (Solidarietà Medico Odontoiatrica nel Mondo) è una onlus nata per aiutare le popolazioni più povere sui problemi legati alla salute orale ma negli anni è cresciuta con obiettivi molto più ambiziosi: promuovere lo sviluppo umano nel mondo, grazie al miglioramento delle condizioni socio-sanitarie, lottando contro povertà e sottosviluppo.

Un impegno a tutto campo che parte dalla salute in senso stretto per allargarsi anche ai suoi determinanti ambientali, culturali, sociali e economici. Smom oggi contribuisce a costruire case in cui vivere, scuole per studiare, strutture sanitarie in cui curarsi,

centri professionali e produttivi in cui formarsi e lavorare, servizi igienici, pozzi per l'acqua. Inoltre l'associazione invia volontari per realizzare programmi di educazione sanitaria-assistenziale alle popolazioni più povere sparse ovunque sulla Terra e sostiene la formazione in loco di personale tecnico sanitario. In questi anni Smom è riuscita a rendere autonomi diversi centri odontoiatrici che operano tutto l'anno nei quattro Continenti, dal Vietnam al Mozambico, al Perù, al Burkina Faso e altri ancora sono in fase di sviluppo e organizzazione. In Burundi, grazie alla collaborazione con l'Università degli Studi di Milano e all'impegno di Pino Corte e Elena Corsi, l'onlus ha sviluppato il primo corso universitario per terapisti dentali di questo povero Paese africano. Per garantire la formazione dei primi «dentisti» burundesi l'associazione ha strutturato a Ngozi un centro didattico intitolato a Giorgio Vogel, pioniere dell'odontoiatria sociale italiana, scomparso pochi anni fa. E a breve aprirà ambulatori odontoiatrici dentro gli ospedali di tutto il Paese, per aiutare a far fronte alle malattie orali, strettamente correlate alla malnutrizione e alla diffusione delle malattie infettive, oltre che alla totale assenza di qualsiasi programma di prevenzione.

Ma Smom non è solo denti e bocca, ha anche sviluppato progetti di micro-economia, come la produzione di saponi in Burkina, e venduti un po' ovunque in Italia, e di conserve di pomodoro, attività grazie alle quali alcuni emigrati, dopo anni all'estero, sono potuti tornare a vivere nei loro villaggi. Adesso l'associazione cerca dentisti per nuovi progetti, un bando è aperto in questi giorni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA